

Amianto, 17 milioni di euro in 3 anni Al via bonifiche su scuole e ospedali

MILANO

Arrivano i fondi per bonificare dall'amianto asili, scuole e ospedali. È quanto prevede il decreto firmato ieri dal ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, che ha stanziato complessivamente 17 milioni di euro: quest'anno saranno disponibili 5,536 milioni, nel biennio 2017-2018, invece, 6,018 milioni all'anno. Il ministero ha spiegato che le risorse sono destinate al fondo per la progettazione degli interventi di bonifica dei beni contaminati da amianto, istituito dal collegato ambientale e che il decreto fissa i criteri per l'assegnazione delle risorse.

Chi saranno i destinatari del provvedimento? Tutti gli edifici pubblici nei quali devono essere svolti interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto e del cemento-amianto presente in co-

perture e manufatti. La priorità verrà data in particolare a progetti nelle vicinanze di asili, scuole, parchi giochi, strutture accoglienza, ospedali, impianti sportivi. Nelle scorse settimane il ministro dell'Ambiente e la presidenza del Consiglio avevano già firmato un protocollo d'intesa per il telerilevamento dell'amianto nelle scuole: si partirà dalle province di Alessandria, Pisa, Salerno. Galletti, che ieri era presente a Bari alla sigla dell'accordo di programma per la bonifica e il ripristino ambientale del sito inquinato di interesse nazionale ex Fibronit, ha ricordato tra l'altro che in Italia ci sono ancora da bonificare «44 mila siti» dall'amianto e ben «39 siti di interesse nazionale». Il dato relativo ai centri in cui sono presenti strutture contaminate dalla fibra killer va considerato per difetto: il governo ha infatti sottolineato come non tutti i Comuni abbiano comunicato i dati sui siti inquinati e per

questo, ha detto il ministro, «credo siano molti di più» dei 44 mila registrati.

Quanto alle finalità del fondo «è una grande opportunità per liberare dall'amianto tante strutture pubbliche e insieme per attivare il sistema delle imprese che opera in questo settore. La battaglia contro l'amianto è lunga: la nostra risposta sono nuove risorse, più progettualità, la trasparenza su un pericolo spesso nascosto e dunque ancor più pericoloso per le persone» ha aggiunto Galletti. I contributi saranno concessi in proporzione tra il 50 e il 100% del costo, al netto dell'Iva: sarà poi il ministero dell'Ambiente a stilare una graduatoria su base annuale delle richieste ammesse al contributo e relativa percentuale di ammissione, secondo criteri di priorità. Una specifica dotazione verrà prevista per le scuole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

